



Tema: falchi e colombe – Conflitti

Sezione 2: il costo umano dei conflitti

I conflitti che degenerano e sfociano nella violenza possono a volte indurre le persone a vedere la situazione in termini di bianco o nero, in base a cosa considerano "buono" o "cattivo". Per quale motivo questa visione manichea si rivela alquanto inutile per comprendere la dimensione umana di un conflitto in tutta la sua complessità?

Risultati didattici della presente sezione

Gli studenti saranno in grado di:

- comprendere la dimensione etica dei conflitti;
- analizzare tipologie di categorizzazione e semplificazione nei periodi di conflitto e le loro implicazioni all'interno delle società;
- rendersi conto di come la dimensione umana e i diritti dell'uomo siano ignorati, in diversa misura, nel corso di violenti conflitti

Risorse fornite

Fascicolo 3 poster, illustrazioni

Fascicolo 4 fotografie, brevi descrizioni

Fascicolo 5 estratti scritti, oggetti, opere d'arte

Fascicolo 6 estratti scritti tratti dalla letteratura per bambini

Attività di gruppo 1: nemici e alleati (tempo previsto: 10 minuti)

Chiedete ai vostri studenti di pensare a esempi di nemici e alleati presenti e passati. Suddivideteli in piccoli gruppi, invitandoli a osservare e analizzare i poster propagandistici del Fascicolo 3 (e/o di altro materiale visivo o scritto che illustri un rapporto nemico/alleato che vorreste utilizzare), rivolgendo le domande in appresso.

- Com'è rappresentato il nemico in questa situazione? Qual è l'effetto desiderato? Quale effetto ha avuto quest'immagine sulle persone dell'epoca e per quale motivo? Che cosa rivela del contesto politico del tempo?
- Com'è rappresentato l'alleato in questa situazione? Qual è l'effetto desiderato? Quale effetto ha avuto quest'immagine sulle persone dell'epoca e per quale motivo? Che cosa rivela del contesto politico del tempo?

Magari potete concludere questa attività invitando gli studenti a riflettere e a discutere sul modo in cui sono rappresentate oggi le figure di nemico e di alleato. A chi sono mirate tali immagini e quali media vengono utilizzati attualmente? Può essere utilizzata a supporto della discussione l'ultima immagine del Fascicolo 3 (campagna del partito politico svizzero UDC) o qualche altro esempio.



Attività di gruppo 2: vittime (tempo previsto:20 minuti)

Nell'ambito di questa attività gli studenti individueranno diversi gruppi di vittime della Seconda guerra mondiale. Si renderanno conto altresì di come la guerra abbia interessato ogni angolo d'Europa in modi diversi ma pur sempre tragici, e ciò ampliarà la loro prospettiva su questa guerra quale conflitto multidimensionale e transnazionale.

Come punto di partenza, fornite agli studenti una definizione concisa di "vittima" (cfr. *Definizioni*). Suddividete quindi la classe in piccoli gruppi, distribuite le immagini e i brevi testi del Fascicolo 4, ciascuno su un foglio a parte, a ciascun gruppo, invitandone i membri ad abbinare le immagini e le descrizioni. Nella discussione di classe condividete i risultati e chiedete agli studenti di riesaminare la definizione di "vittima" fornita loro all'inizio. Invitateli a interrogarsi sulla condizione di vittima e collocatela in un contesto più ampio, introducendo altre categorie quali perpetratore, soccorritore e astante (cfr. *Definizioni*). Discutete con i vostri studenti della capacità di ciascuno di resistere internamente e di esercitare la propria volontà pur essendo considerato una vittima.

Attività di gruppo 3: i bambini e la guerra – Esperienze e percezioni (tempo previsto: 15 minuti)

In che modo i bambini coinvolti nei conflitti affrontano gli eventi che li circondano? I bambini risentono in primo luogo della paura, delle sofferenze e delle distruzioni provocate dai conflitti violenti. Ma sono anche particolarmente vulnerabili e impreparati quando si tratta di comprendere perché si combatte una guerra, chi è il nemico e per quale motivo. Nell'ambito di questa attività gli studenti analizzeranno del materiale visivo e scritto che rivela in diversi modi la vulnerabilità dei bambini che si trovano a vivere in un contesto di guerra.

Suddividete gli studenti in piccoli gruppi e distribuite il Fascicolo 5 ad alcuni gruppi e il Fascicolo 6 ad altri. Invitateli ad analizzare i loro rispettivi insiemi di risorse mediante i quesiti indicati in appresso (che figurano anche nel Fascicolo) e a preparare delle risposte di gruppo.

Fascicolo 5

- Cosa dimostra l'estratto di testo?
- Spiega con una frase il significato e il messaggio di ciascun oggetto.
- Quali nessi puoi stabilire tra i quattro elementi – l'estratto di testo e i due oggetti?

Fascicolo 6

- Di quale conflitto parla ognuno di questi brani?
- Come definiresti il tipo di linguaggio utilizzato?
- Quali sono le differenze e i punti in comune tra i vari testi?

Organizzate una discussione di classe in cui i gruppi che hanno lavorato sul Fascicolo 5 illustrano le loro risposte ai gruppi che hanno lavorato sul Fascicolo 6 e li invitano a reagire, e viceversa. A seguito della discussione, chiedete agli studenti di elencare le ragioni e le manifestazioni della vulnerabilità dei bambini in un contesto di conflitto. Invitateli a scrivere tali ragioni sulla lavagna man mano che si svolge la discussione.